



Comune di
MONSERRATO
Comunu de PAULI

I SETTORE

Demografici.Org.Istituzionali.Mov.Deliberativo.AAGG.SIIC.Personale.

Ordinanza del Sindaco

Ordinanza Nr: 16
Del: 19/03/2020

IL SINDACO

Premesso che l'O.M.S. - Organizzazione Mondiale della Sanità in data 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale a seguito dell'epidemia da COVID-19 e che successivamente con provvedimento dell'11 marzo 2020 è stato definito il suo carattere di pandemia;

Dato atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per mesi sei, lo stato di emergenza sul territorio nazionale in relazione ai rischi sanitari connessi all'insorgenza di patologie derivanti da COVID-19;

Richiamati a tale scopo tutti i provvedimenti fino ad ora emanati:

- decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- D.P.C.M 1 marzo 2020;
- D.P.C.M 4 marzo 2020;
- D.P.C.M 8 marzo 2020
- D.P.C.M 9 marzo 2020 il quale estende le misure di cui all'art. 1 del Dpcm 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale, vietando altresì ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.;
- D.P.C.M 11 marzo 2020

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.24 del 10/3/2020 avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti per il contrasto dell'emergenza COVID-19. Approvazione misure organizzative per la sperimentazione di nuove modalità spazio temporali di svolgimento delle prestazioni lavorative (lavoro agile o smart working)”*;

Richiamata inoltre la disposizione sindacale n°8 del 18.03.2020 recante *“Disposizione di servizio in attuazione del comma 6 dell'art.1 del DPCM 11 marzo 2020 e della deliberazione di Giunta Comunale n.24 del 10/3/2020 con la quale si dà avvio alla seconda fase dello SMART Working che ha coinvolto un numero maggiore (ventidue) di dipendenti comunali;*

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n°18 recante *“Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* pubblicato in G.U. il 17 marzo 2020;

Dato atto che con la disposizione sindacale n°8/2020 sopra richiamata sono state individuate le attività indifferibili da svolgere con la presenza in loco del personale dipendente di questa Amministrazione e secondo le prescrizioni minime in essa contenute;

Vista la direttiva n.2/2020 datata 12.3.2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale si forniscono ulteriori raccomandazioni alle pubbliche amministrazioni impegnate nella gestione dell'emergenza ed in particolare l'attuazione delle modalità di svolgimento del lavoro agile, limitando la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti al fine di garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento;

Ribadito che è primario interesse di questa Amministrazione perseguire lo scopo di ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici ed evitare il loro spostamento al minimo indispensabile, salvaguardando nel contempo e per quanto possibile, lo svolgimento dell'attività amministrativa funzionale alla gestione dell'emergenza;

Accertata quindi la necessità di intervenire con provvedimenti mirati finalizzati alla diminuzione degli spostamenti del personale dipendente, prevedendo la chiusura di tutti gli Uffici comunali durante i pomeriggi del martedì, ordinariamente individuato come pomeriggio di recupero;

Ritenute esperite tutte le possibilità e gli strumenti posti a disposizione dell'Ente, finalizzate alla diminuzione del personale in servizio presso gli Uffici comunali;

Richiamato in tal senso, l'articolo 87, comma 3, del Decreto Legge n°18/2020 da ultimo citato ove si dispone che:

Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Ritenuto in via emergenziale di dover adottare tutte le misure utili che possano ridurre, per quanto possibile, i rischi per la salute pubblica anche mediante la chiusura degli Uffici comunali ed in particolare il martedì pomeriggio;

Visto l'art. 50 comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che attribuisce al Sindaco la competenza fra l'altro, in materia di orari di apertura al pubblico degli uffici localizzati nel territorio;

in vigenza della situazione emergenziale derivante dalla diffusione dei numerosi casi di contagio da virus COVID-19;

ORDINA

- con decorrenza dal 19 marzo 2020 e, provvisoriamente fino al 3 aprile 2020 incluso, salvo proroghe nel rispetto dell'art. 5, comma 1 del DPCM 08.03.2020, la chiusura, il martedì pomeriggio, di tutti gli Uffici comunali con la sola esclusione del Comando di Polizia Locale. A tal fine il personale dipendente di questa Amministrazione è esentato dalla presenza in servizio come richiamato al comma 3, art. 87 del D.L. n°18/2020.

- Per quanto non in contrasto con il presente provvedimento restano in vigore le prescrizioni relative ai servizi individuati quali attività indifferibili come da Disposizione Sindacale n°8/2020.

DISPONE

La pubblicazione mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale e la massima diffusione fra la popolazione attraverso il sito internet comunale ed i mezzi di comunicazione e stampa.

INFORMA

Che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro 60 (sessanta) giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione della stessa all'albo pretorio.

Il Sindaco
Dott. Tomaso Antonio Locci